

Le aziende varesine prevedono di assumere 17mila persone ma spesso non le trovano

Pubblicato: Mercoledì 21 Dicembre 2022



Sono circa **17mila i nuovi lavoratori** che le imprese varesine prevedono di assumere tra dicembre 2022 e febbraio 2023.

La previsione è contenuta nel bollettino mensile del Sistema informativo di Unioncamere e Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro.

I dati, elaborati dall'Ufficio studi e statistica di Camera di commercio, indicano che, per il solo mese di dicembre, il 36,5% delle previsioni di assunzione annunciate dalle aziende della provincia di Varese (pari a 3.680) è **rivolto ai giovani con meno di trenta anni**.

Sebbene il numero complessivo delle assunzioni previste nel trimestre fino a febbraio sia calato di 5.910 unità a causa del conflitto in Ucraina e della crisi energetica ma anche per la crescita dell'inflazione e costo del denaro, la domanda di personale in provincia di Varese risulta comunque superiore di 1.470 unità a quella rilevata nello stesso periodo tra 2019 e 2020, prima del Covid.

Ad annunciare il maggior numero di ingressi (con 6.570 previsioni di assunzioni) è il **settore industriale**. Segue il settore servizi con 10.530 unità, di cui 4.480 nelle attività rivolte alle imprese e 2.090 nel commercio.

Tra le professioni più richieste nel trimestre **cuochi, camerieri e altre occupazioni turistiche** (1.440),

il personale non qualificato nei **servizi di pulizia** e nei **servizi alla persona** (1.350), gli **operai metalmeccanici ed elettromeccanici** (1.210) e, infine, i **tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione** (1.190).

Nonostante la disoccupazione che affligge anche la provincia di Varese, **le aziende segnalano la difficoltà di reperimento di personale** che riguarda quasi la metà dei posti programmati a fine anno.

Tra le motivazioni di questa difficoltà le imprese indicano la mancanza di candidati (31,4%) e preparazione non adeguata (12,2%). La richiesta di una precedente esperienza nel settore (39,5% delle imprese intervistate) o nella professione (25%) fornisce un ulteriore elemento di valutazione riguardo al disallineamento mensile tra domanda e offerta di lavoro.

Infine, in provincia di Varese si attesta al 30% la percentuale di contratti a tempo indeterminato in via di sottoscrizione e al 41% la quota di quelli a tempo determinato. Seguono i contratti di somministrazione (11% del totale).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it